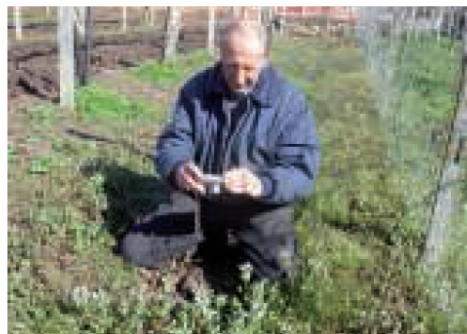


Scoperta botanica di Michele Formia Rintracciato a Cigliano il raro *Lamium Bifidum*



Il botanico Michele Formia

CIGLIANO. Michele Formia è un appassionato botanico, originario di Mazzé, ma residente a Cigliano. Egli è sempre alla ricerca di specie nuove o di varietà di fiori noti all'interno del territorio di Cigliano e dei comuni vicini di Caluso, Candia Canavese, Mazzé, Moncrivello, Villareggia. In questa sua attività di studio e divulgazione dell'arboricoltura e floricoltura ciglianesi egli collabora anche con l'importante botanico vercellese Adriano Soldano ed ha avuto modo di contribuire a diverse iniziative del Comune per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio botanico locale.

Sono molte le sue scoperte di rilievo a Cigliano, poiché egli, fra l'altro, ha rintracciato esemplari di Bambagia comune (*Filago vulgaris*), Specchio di Venere (*Legousia speculum-veneris*), della bella viola bianca d'origine americana detta Viola cucullata o Viola degli orti. Tra le sue scoperte una delle più importanti è quella d'un fiore nuovo e molto particolare, che fiorisce da marzo a maggio e che è stato classificato come il *Lamium bifidum*, nome comune Falsa ortica bifida, della famiglia delle *Lamiaceae* o *Labiatae*. La sua caratteristica, che dà il nome alla specie, bifidum, è il labbro superiore della corolla diviso in due: bifido. Alcune delle piante ritrovate da Formia in un frutteto sono state da egli asportate e trapiantate nel suo giardino, dove sono fiorite e vegetano tuttora in maniera ottimale.

La particolarità di questo ritrovamento è che in tutto il Piemonte, anzi in tutta l'Italia di clima continentale, il *Lamium bifidum* è stato rintracciato soltanto a Cigliano: al nord questo fiore è stato segnalato altrove solo in Liguria, nel Ferrarese e nella provincia di Forlì-Cesena. Esso infatti ha come area di diffusione le regioni a clima mediterraneo. Formia afferma, sulla base delle sue ricerche, che Cigliano presenta una notevole varietà di fiori.